

ATTIVITA' E PROSPETTIVE FUTURE DELL' ASSOCIAZIONE

Cari socie e soci,

scrivo questo pezzo, per la nona edizione del foglio informativo, con ottimismo e direi rinnovato entusiasmo, per portarvi a conoscenza degli ultimi avvenimenti sulla attività associativa. L'ottimismo e l'entusiasmo non sono infondati, ma nascono da motivate ragioni, ho appreso da poco dal segretario, che il tesseramento 2014 è molto incoraggiante, infatti abbiamo superato abbondantemente i cento associati. Questo dimostra che stiamo andando nella direzione giusta e che la attività associativa, comincia a permeare fra le tante persone sensibili e fare breccia nelle coscienze dei residenti. Certo, non possiamo ritenerci soddisfatti, bisogna fare ancora molto proselitismo e aggregare più famiglie possibili, ma siamo ottimisti. Dalla nostra parte abbiamo la pazienza e tempo, per dimostrare che un'associazione forte e rappresentativa, può essere utile a tutti in tutte le sedi istituzionali. Quindi il mio invito è rivolto a tutte le persone dubbiose o che per motivi di opportunità, non hanno ancora rinnovato la tessera per l'anno in corso.

Fatto questa doverosa premessa, appare evidente che senza un direttivo collaborativo ed operoso, non si sarebbero ottenuti questi risultati, pertanto, un plauso va a tutti i componenti per le competenze espresse nell'ambito dell'associazione.

Come avrete certamente saputo, e spero vissuto, abbiamo inaugurato il centro sportivo, e stiamo ancora operando per trovare una idonea soluzione, per la sistemazione dei servizi igienici del centro stesso. Non vi nascondo che si sta procedendo con cautela, anche per una questione di costi, poiché il suddetto centro è stato ristrutturato tutto a spese dell'associazione senza collaborazione alcuna.

Vi ricordo inoltre, che stiamo preparando la festa di quartiere, che come ogni anno, si svolgerà l'ultimo

sabato di luglio, vedi programma allegato, si raccomanda la massima partecipazione sia in termini di presenze che di contributi.

Nel foglio informativo precedente avevo menzionato una convenzione con la ditta Cogas-più, ebbene questa è una ditta che opera sul nostro territorio al civico 72 di via Argentina in Termoli, per i soci pratica delle tariffe, sia per la luce che per il gas, molto interessanti. Ho ritenuto sottolineare questa convenzione, in quanto la stessa non ancora è stata inserita nell'elenco delle convenzioni per l'anno in corso.

Chiudo questo articolo, informandovi che abbiamo chiesto e ottenuto dalla TE.AM. SpA, per tutta la stagione estiva, un ritiro settimanale del verde residuale (sfalcio e potatura), nella giornata di sabato. Questo ritiro avverrà in maniera sistematica nelle vie ad alta densità abitativa, invece su prenotazione telefonica al numero verde 800301073, per le zone più periferiche. Credo che sia un importante accordo per i residenti della zona, che, specialmente nel periodo estivo non dovranno tenere i sacchi di verde per diversi giorni davanti alle proprie abitazioni, con una espressione di fragranze indicibili. L'accordo non è definitivo ed è sicuramente migliorabile, pertanto nel prossimo futuro lavoreremo per il ritiro sistematico su tutta la zona. Le strade interessate al ritiro per il momento saranno: Via A. Manzoni, Via Pascoli, Via Leopardi, Via D'Annunzio, Via Moravia. L'associazione è a disposizione per qualsiasi chiarimento, al numero riportato in ultima pagina del foglio informativo.

Un saluto e buona lettura a tutti.

Il Presidente

Luciano Corsica

Quest'anno la nostra Associazione ha organizzato e realizzato la gita a Cantine Aperte il 1° giugno; infatti nell'ultima domenica di maggio, essendoci sia le votazioni che le Prime Comunioni, detti avvenimenti sarebbero stati ostativi alla partecipazione di parecchie persone.

La meta è stata la cittadina di Lucera in provincia di Foggia, che conta circa 34.000 abitanti. Essa ha un ricco passato storico ed una buona rinomanza vitivinicola.

La prima visita della nostra comitiva è stata eseguita presso la cantina privata LONGO che è ubicata nei locali di un'antica masseria, appositamente riadattati, che trovasi poco distante dall'abitato cittadino; la stagionatura e l'invecchiamento dei vini vengono eseguiti in locali sotterranei, costruiti con mattoni di argilla locale; in tempi passati detti locali erano adibiti a granai. La seconda visita è stata eseguita presso la cantina SVEVO precedentemente gestita in forma di Società Cooperativa; attualmente la sua gestione è privata ed appartiene alla medesima Ditta Longo. Sostanzialmente i due stabilimenti enologici producono gli stessi vini: "il Falconiere", "il Frisello", "il Cioccarello", "il Cacc'e Mmitte".

Il nome Cacc'e Mmitte erroneamente viene attribuito alla facile bevibilità ma deriva dal fatto che anticamente un affittuario toglieva il mosto dalle vasche del proprietario (palmento) per cui levava (cacciava) ed un altro affittuario versava la propria uva da pigiare nelle stesse vasche (metteva). E' un vino che ha avuto la denominazione DOC il 13/12/1975 e deve avere per disciplinare un tasso alcolometrico dell'11,5%. Lo stesso disciplinare di produzione obbliga una percentuale minima di "uva di Troia" (vitigno locale) dal 40 al 60 per cento; la differenza può essere di Montepulciano, Lambrusco e Bombino. Presso la cantina SVEVO, oltre alla visita dei vari settori, è stato offerto alla comitiva un buffet con assaggi di prodotti locali.

Il nome Lucera deriverebbe dal fatto che Diomede, eroe greco stabilitosi in loco, sposò la figlia del Re Dauno di nome Luceria. Durante il periodo romano la città fu alleata con Roma sia nelle guerre contro i Sanniti sia successivamente contro Pirro e contro

Annibale. Essendo fedelissima a Roma ebbe la facoltà di avere propri magistrati con potere di legiferare, inoltre poteva coniare una propria moneta. In epoca imperiale Lucera si arricchì di palazzi, templi e monumenti; l'anfiteatro fu realizzato dal magistrato lucerino Vecilio Campo; successivamente nel 251 d.c. il Vescovo Pardo fece costruire la prima chiesa cattedrale ed alla sua morte fu sepolto nella stessa acconto al Vescovo Basso, lucerino, che fu il primo Vescovo di Lucera. Con le invasioni barbariche Pardo fu traslato a Larino e Basso a Termoli. Sotto la dominazione Sveva, Federico II iniziò la costruzione del castello/fortezza ultimata e migliorata con l'avvento degli Angioini.

Abbiamo avuto la possibilità di visitare la Cattedrale con la celebrazione della S. Messa; il Duomo presenta uno stila "romanico" all'esterno, mentre l'interno dà molto sul "gotico"; sempre con la guida ci siamo spostati nel centro storico visionando diverse chiese dall'esterno e la casa natia del frate Francesco Antonio Fasani vissuto dal 1681 al 1742. I lucerini lo ricordano ancora col nome di Padre Maestro, egli fu amante dei poveri e dei sofferenti. Dopo il pranzo c'è stata la visita all'Anfiteatro e la guida ci ha raccontato che dopo l'anno 1230 Lucera era tutta mussulmana ad eccezione di pochissimi abitanti (dodici) di religione cristiana. Questo avvenimento si verificò in seguito alle deportazioni dalla Calabria, da parte di Federico II, di numerosi mussulmani che costituivano una vera colonia. Il fenomeno fu stroncato dalla Santa Sede tra il 1268 ed il 1269 con l'intervento di Carlo D'Angiò; Lucera in quel tempo era l'unica città d'Italia ad essere islamizzata totalmente. L'ultima visita della giornata è stata eseguita al castello svevo/angioino; più che un castello la costruzione è una fortezza posta su un colle (Albano) dal quale si domina grandissima parte del Tavoliere fino al Subappennino Dauno ed al Promontorio del Gargano. Anche questa gita ha suscitato interesse ed apprezzamento da parte di tutti i partecipanti e, come al solito, molti si sono ripromessi la partecipazione alla future, che la nostra Associazione organizzerà.

Giuseppe Ursitti

L'adolescenza è quel periodo della vita di un individuo che va dai 12 ai 22 anni, e segna pertanto il passaggio dalla fanciullezza all'età adulta.

In questo periodo, il ragazzo subisce una serie di cambiamenti sia in ambito fisico, che psichico.

I cambiamenti del corpo hanno forte rilevanza ad ogni età, ma durante l'adolescenza i mutamenti sono più rapidi e vistosi e vanno ad influire anche sulla psicologia dei ragazzi.

Quando si parla di adolescenza spesso vi si associa il concetto di crisi. In realtà, la crisi va intesa in senso evolutivo, cioè come un evento produttivo, importante per la crescita. La crisi adolescenziale è anche strettamente correlata alla questione del confronto con i coetanei, che spesso va ad influire sull'autostima del ragazzo : a volte l'adolescente si sente diverso e inferiore ai suoi compagni e uno dei rischi che può derivarne è la depressione. I maschietti, quelli più sviluppati e possenti risultano meglio integrati, mentre quelli con sembianze che ricordano l'infanzia possono essere presi di mira e diventare vittime di bullismo.

Il termine "bullismo" indica un particolare fenomeno di deviazione relazionale; è una forma di violenza e sopraffazione tra coetanei, bambini o ragazzi, organizzati in gruppo, molto diffuso nelle scuole. Questo fenomeno rischia di compromettere l'integrità psicologica, emotiva e fisica di coloro, vittime di queste violenze, che non possono e non riescono a difendersi.

Informandomi ho appreso che in Italia la diffusione di tale fenomeno è allarmante : nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, gli scolari coinvolti nel bullismo si aggirerebbero intorno al 40%. In Italia, il bullismo è molto più diffuso rispetto ad altri Paesi.

Tutte le trasformazioni fisiche adolescenziali, portano i ragazzi a modificare l'immagine che hanno di sé stessi e a confrontarsi continuamente con l'immagine che gli altri hanno di loro. Questo è un aspetto della crisi adolescenziale che riguarda soprattutto le ragazze, che tentano di ridurre le proprie forme, agendo sull'alimentazione e sul peso ed attuando condotte più o meno rigide. I rischi estremi di questo fenomeno sono l'anoressia e la bulimia.

L'anoressia e la bulimia sono disturbi alimentari, che pur manifestandosi con sintomi e modalità molto diverse, sono perlopiù connessi ad una distorta percezione di sé, e a una mancata accettazione del proprio corpo. L'anoressia consiste nel rifiuto ostinato di una regolare assunzione di cibo, mentre la bulimia è caratterizzata da ricorrenti abbuffate e la relativa reazione a un grande senso di colpa e disgusto di sé, che si cerca di eliminare autoinducendosi al rigetto del cibo ingerito.

Credo che per noi ragazzi adolescenti, per affrontare nel migliore dei modi questo periodo della nostra vita, abbiamo bisogno del supporto da parte dei nostri genitori, che però non sempre accettiamo, infatti cerchiamo di essere il più possibile autonomi e liberi, senza pensare che i nostri genitori ci danno consigli a favore del nostro bene. E' utile per noi adolescenti l'esperienza di altre figure adulte, come i professori, i catechisti o gli altri familiari, che insieme ai giusti suggerimenti degli amici coetanei, contribuiranno a migliorare la crescita di ognuno di noi.

Marica Di Vito

Domenica 11 maggio, l'associazione Contrade Termoli Nord, di cui ho il piacere di fare parte, ha inaugurato il campo sportivo di Colle della Torre, un traguardo per l'associazione, che da decenni è il punto di riferimento per tutti gli abitanti della zona. Inaugurazione avvenuta dopo il lavoro assolutamente gratuito di alcuni consociati, che hanno provveduto a risistemare il campo nell'interesse di tutti i cittadini con un impegno continuo, costante e rinunciando a parte del loro tempo libero.

Per noi tutti, il campo sportivo è sicuramente una vittoria della brava gente della zona, che si prodiga quotidianamente per il bene comune e per la valorizzazione dell'ambiente in cui viviamo.

L'inaugurazione è stata un momento importante di aggregazione e scambio sociale, per un'iniziativa che ha anche visto la presenza di padre Vincenzo, che ha benedetto il campo, e di questo lo ringraziamo infinitamente.

La giornata si è conclusa con una partita inaugurale, tra i ragazzi della zona e l'associazione arbitri di Termoli.

Un'opera attesissima dalla comunità e dagli sportivi delle contrade nord, per dare ai cittadini ed ai ragazzi un luogo dove potranno riunirsi e giocare a calcio, ricordando che lo sport è un formidabile strumento educativo, che permette ai ragazzi di stare insieme, di fare squadra per raggiungere un

obiettivo comune, sperimentando vittorie e sconfitte.

Ci siamo prodigati nella ristrutturazione del campo, nella convinzione, che l'attività sportiva non solo influisce positivamente sulla crescita e sulla formazione dei nostri giovani, ma soprattutto favorisce l'aggregazione sociale e consente di svagarsi e distogliere la mente dalla scuola, dal lavoro e dai problemi quotidiani.

La struttura ci dà ancora più entusiasmo e impulso, perché speriamo, diventi un punto di riferimento per tutta la comunità dove sarà piacevole anche fermarsi per conversare, non solo per giocare.

Il campo da calcio è gestito dall'Associazione, ed è libero e aperto a tutti, lo si può utilizzare tutti i giorni sia per allenamenti che per partite.

Per le prenotazioni sarà sufficiente telefonare al numero 320-8542437, esposto anche presso la sede adiacente il campo stesso ed un nostro rappresentante sarà lieto di essere a vostra disposizione.

L'Associazione inoltre si sta ponendo l'obiettivo di rendere tale campo polivalente, dando in futuro anche la possibilità a chi ama altri sport di praticare anche il tennis, la pallavolo e il basket.

Invitiamo pertanto tutti, ragazzi ed adulti, a venirci a trovare per provare il nostro nuovo centro sportivo.

Vi aspettiamo con gioia.

Sandro Trasatti

...vorrei fare la tessera...

Per chi avesse intenzione di iscriversi alla nostra associazione usufruendo di tutti i vantaggi offerti, contribuire allo sviluppo di attività ricreative, culturali, organizzative e rafforzare la nostra voce rappresentativa, può contattare i seguenti numeri telefonici:

Associazione tel. 320 85 42 347
Luciano Corsica tel. 349 49 97 848

Giuseppe Ursitti (tesoriere) tel. 349 64 34 072
Antonio Di Vito (segretario) tel. 331 67 11 695

Associazione contrade "Termoli nord"

via A. Manzoni, 112 86039 - TERMOLI (CB)

cell. 320 85 42 347 cell. 349 64 34 072 fax. 0875 52138

e-mail: info@asstermolinord.it

web: www.asstermolinord.it